

## Bilancio 2012 approvato, nominato il nuovo CDA

Un appuntamento importante, quello del 23 aprile 2013: è stato infatti approvato il bilancio 2012 di **lepida spa** e sono stati nominati i componenti del CDA, composto da tre membri, e quelli del collegio sindacale. Per il prossimo triennio, il CDA vede come membri Caterina Brancaleoni nel ruolo di Presidente, Tiziano Carradori e Gianluca Mazzini mentre il collegio sindacale Raffaele Carlotti nel ruolo di Presidente, Mara Marmocchi e Claudio Tinti. Per quanto riguarda i dati salienti del bilancio, nel 2012 **lepida spa** presenta un valore della produzione per 15.835.751 euro e un utile di esercizio di 430.829 euro. **lepida spa** ha operato prevalentemente nei confronti dei soci, in primo luogo della Regione Emilia-Romagna, che pesa per il 58% dei ricavi complessivi. Gli altri Enti - Comuni, Province, Comunità Montane, Aziende Sanitarie, Università - hanno contribuito per il 32% e il 10% proviene da altri soggetti. Rispetto all'anno precedente, in linea con le attese formulate nel piano industriale e con la politica di definizione dei listini approvata dal Comitato Permanente di Indirizzo, diminuisce l'apporto della Regione Emilia-Romagna e aumenta quello degli Enti soci. Per quanto riguarda la distribuzione del fatturato, la voce più importante è l'erogazione dei servizi di rete, che rappresenta il 71% del totale, in crescita rispetto al passato. Il consolidamento delle attività di servizio e il progressivo calo degli impegni per investimento da parte degli Enti, dovuto anche alla riduzione delle risorse imposta dalla crisi economica, che ha limitato lo sviluppo di nuove reti e servizi, ha fatto sì che si riducesse la quota destinata

a nuovi investimenti. Sono stati comunque mantenuti gli impegni già previsti oltre agli investimenti propri. Nel corso del 2012 **lepida spa** ha ottenuto la certificazione ISO 9001 e 27001. **lepida spa** continua a presentare una struttura snella: l'organigramma è composto da 51 persone che hanno contribuito al valore aggiunto per oltre il 30% del valore della produzione. L'Organismo di Vigilanza, nel corso del 2012 non ha riscontrato criticità e ha rilevato una sostanziale applicazione del Modello Organizzativo e di Governo adottato. **lepida spa** anche nel 2012 ha operato in sostanziale equilibrio finanziario. Il Prof. Falciasecca lascia la Presidenza di **lepida spa** dopo due mandati in cui ha contribuito a far nascere, a sviluppare e ad affermare il ruolo della società in tutto il territorio emiliano-romagnolo ●



**Caterina Brancaleoni**



## Internet exchange: Lepida al MIX

Si è conclusa la procedura di accreditamento ed associazione di **lepida spa** al MIX, Milan Internet eXchange (<http://www.mix-it.net>), il principale punto di interscambio nazionale ove ad oggi 116 operatori pubblici di telecomunicazione nazionali ed internazionali scambiano traffico con punte di oltre 127Gbps. **lepida spa** ha scelto l'adesione tramite il servizio di Pooling@MIX che consente di condividere una porta di accesso tra più operatori e consegnare tale porta di accesso al di fuori del MIX stesso, remotizzando i servizi MIX nei punti di interscambio di Bologna e di Ferrara della rete Lepida, a favore di tutti gli operatori che operano sul territorio per superare il Digital Divide. Si concretizza così una strategia che da molti anni era in analisi e discussione in Emilia-Romagna, evitando le difficoltà di costruire un punto di interscambio nuovo probabilmente con pochi afferenti e poco appetibile, ma con il vantaggio di fruire del lavoro effettuato dal 1996 a Milano nel punto di convergenza naturale tra tutti i principali operatori di telecomunicazioni e "over the top". La remotizzazione del MIX

avviene oggi a 10Gbps grazie ad un accordo con il GARR, con il quale **lepida spa** collabora da molti anni e su molti fronti, tra i quali le Università, le Scuole, i Centri di Ricerca; i 10Gbps potranno essere espansi in futuro quando ve ne sarà eventualmente l'esigenza. Al MIX è possibile fare peering diretto gratuito con molti degli operatori presenti, riducendo quindi le necessità di accesso verso Internet e aumentando sia l'affidabilità che le prestazioni, essendo gli operatori direttamente presenti. Ad esempio ora dalla rete Lepida si può accedere a tutto il mondo Google come se ci fosse un filo diretto di interconnessione e presto dovrebbe accadere la stessa cosa anche per Facebook. Al MIX è possibile acquistare banda Internet direttamente da operatori nazionali ed internazionali senza problematiche di trasporto ed a costi che vanno da 1/2 ad 1/4 rispetto ai più convenienti presenti in Emilia-Romagna. Grazie al Pooling@MIX di **lepida spa** gli operatori Stel e Progetto8 che operano nel territorio emiliano-romagnolo sono potuti andare al MIX e molti altri stanno chiedendo di aderire ●

## Cesena, i dati corrono anche in galleria

E' lunga circa un chilometro e mezzo, su due corsie separate per ogni senso di marcia. La galleria Vigne, primo tunnel ecocompatibile costruito in Italia facente parte della secante di Cesena (la tangenziale della città) ed in grado di tenere sotto controllo gas e polveri sottili sia all'interno che all'esterno, è ora coperta dal segnale Tetra della rete ERrete. Grazie al completamento di questa attività, la galleria dispone ora della copertura Tetra necessaria ad assicurare ai mezzi di emergenza che utilizzano la rete radiomobile ERrete di poter comunicare anche all'interno del tunnel. I lavori per l'estensione del segnale dall'esterno all'interno della galleria sono stati



completati a fine marzo, limitando il disagio degli automobilisti al restringimento di una sola corsia per due mezze giornate. Sono stati installati quattro estensori di cella, due per ciascun senso di marcia, in grado di portare dentro alla galleria il segnale prelevato all'esterno dai siti limitrofi ERrete di Cesena Cappuccini e Cesena Stadio. Tali apparati sono stati collocati in prossimità delle uscite di emergenza presenti all'interno della galleria consentendo in questo modo anche una facile manutenzione da parte del personale preposto. Attraverso poi una antenna GSM posizionata all'esterno e collegata agli estensori di cella in galleria, **lepida spa** monitora costantemente tali apparati ed è in grado di effettuare da remoto modifiche alla loro configurazione. L'installazione, che era stata chiesta dalla Polizia Municipale di Cesena, è stata effettuata in stretta collaborazione con il Comune di Cesena il quale si è fatto carico dell'ottenimento di tutti i permessi ANAS (gestore dell'intera secante) ●

## Un percorso verso pochi Data Center della PA

L'esperienza maturata negli ultimi anni da **lepida spa** nel continuo rapporto con i Soci mostra la crescente necessità di infrastrutture telematiche efficienti, a basso costo ed elevata flessibilità operativa, che garantiscano alta affidabilità e disponibilità per fornire adeguati servizi ai cittadini. In particolare, l'erogazione di servizi telematici richiede un'infrastruttura con elevate capacità di calcolo e di storage concentrata in pochi siti, che utilizzi fortemente le tecnologie di virtualizzazione per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e che garantisca un elevato standard di sicurezza logica e fisica. E' altresì fondamentale costruire un network territoriale di Data Center per consentire il disaster recovery dei servizi essenziali. In questo scenario, l'approvvigionamento di energia elettrica rappresenta un tema centrale su cui agire per erogare servizi a costi economicamente sostenibili. Questo processo strategico è agevolato dall'esistenza di infrastrutture abilitanti territoriali che ne consentono l'implementazione: una rete geografica in fibra ottica e una serie di estensioni metropolitane della rete geografica che nativamente interconnettono i futuri Data Center, in coerenza con la strategia nazionale coordinata dalla Agenzia per l'Italia Digitale. L'insieme dei Data Center e delle reti in fibra ottica consentono di indirizzare il percorso di erogazione dei servizi dal tradizionale paradigma "un servizio su una macchina" a quello, più efficiente, "un servizio distribuito nel cloud" fruibile secondo necessità. L'idea, in corso di analisi e di sviluppo, è che le infrastrutture abilitanti siano realizzate in aree e proprietà della Pubblica Amministrazione, possibilmente inalienabili, in modo da fornire garanzia di continuità temporale, abbattimento dei costi e diritto di accesso a tutti i potenziali utilizzatori; in un modello in cui siano i fornitori selezionati a operare laddove le macchine sono collocate anziché le macchine si muovano laddove i fornitori selezionati hanno spazio, con innegabili vantaggi in termini di interscambio tra differenti fornitori, flessibilità operativa, possibilità di impiegare congiuntamente personale pubblico e privato e di graduare i livelli di servizio in funzione delle effettive esigenze e della strategicità di ogni servizio. **lepida spa** sta lavorando per mettere a punto un modello in cui le infrastrutture abilitanti siano costruite secondo modelli pubblico-privato e che consentano: lo sviluppo del territorio, l'annullamento dei costi di noleggio per il pubblico, il risparmio

per il pubblico, la disponibilità di infrastrutture altresì non presenti o sostenibili per il privato, il risparmio per il privato, l'annullamento di necessità di migrazioni. Queste idee sono state condivise con il territorio nel Comitato Tecnico e con il Governo incontrando i vertici dell'Agenzia per l'Italia Digitale. Stiamo ora procedendo alla identificazione dei luoghi e dei partner privati potenzialmente interessati a modelli pubblico-privato oltre ai meccanismi che consentano lo sviluppo di questa iniziativa con tutte le flessibilità necessarie. Tutti i Soci di **lepida spa** potranno trarre grande vantaggio da questa strategia, ma è necessario che partecipino sin da ora alla sua definizione, sia per identificare luoghi che per identificare pochi e semplici servizi offerti ●

### Accensioni in Fibra Ottica e Wireless\*

Totale accensioni effettuate nel 2013 ▶ 61

Nuove Accensioni ▶ 15

- AUSL RE - sede COOP Service - Cavriago (RE)
- AUSL RE - sede CSS - Montecchio Emilia (RE)
- AUSL RE - sede GM - Reggio Emilia
- AUSL RE - sede Nucleo Cure Primarie - Reggio Emilia
- AUSL RE - sede Ospedale - Montecchio Emilia (RE)
- AUSL RE - sede SERT - Montecchio Emilia (RE)
- AUSL RE - sede Servizi Territoriali - Cavriago (RE)
- Comune di Talamello - (RN)
- Consorzio Bonifica della Romagna - Rimini
- Consorzio di Bonifica della Romagna - Ravenna
- Istituto Comprensivo - San Pietro in Casale (BO)
- Liceo Sabin - Bologna
- Nuovo Circondario Imolese - Fontanelice (BO)
- Scuola Elementare di Talamello - (RN)
- Scuola Media di Cadeo - (PC)\*



## FedERa, credenziali via sms per navigatori occasionali

Quella che partirà a fine maggio è una semplificazione importante soprattutto per gli utenti occasionali delle credenziali FedERa, ad esempio i turisti, anche stranieri, che visitino la zona della fiera a Bologna. La modifica apportata, infatti, consentirà di ottenere delle credenziali temporanee semplicemente via SMS. FedERa nasce come sistema per dare a tutti i cittadini dell'Emilia-Romagna una username e password da utilizzare per accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione di tutto il territorio. Per questo la prima registrazione richiede l'inserimento di tutti i dati necessari ad un'inequivoca identificazione e l'accesso ai servizi è modulato su tre livelli di affidabilità. Una volta ottenute le credenziali, il cittadino può accedere semplicemente ai servizi offerti della Pubblica Amministrazione. Contemporaneamente, però, sono aumentate le occasioni in cui un utente generico - non cittadino dell'Emilia-Romagna oppure qualcuno non interessato a dialogare spesso con la Pubblica Amministrazione - ha l'opportunità di utilizzare la connettività offerta da LepidaSpa per connettersi gratuitamente col suo smartphone o tablet o PC. E' il caso di WiFed, ossia il wifi pubblico messo a disposizione da parecchi Comuni nelle loro piazze, che consente ai passanti di navigare con i propri dispositivi. Proprio per questi utenti è stata pensata una nuova e più snella modalità di accesso, che richiede solo il semplice invio di un sms per ottenere un accesso temporaneo. Il portale dedicato alla federazione FedERa <http://federazione.lepida.it> è in continuo aggiornamento e consente di concentrare in un unico punto tutte le informazioni utili, dalla modalità di funzionamento del sistema alla lista dei punti di accesso degli operatori WISP (Wireless Internet Service Provider) che offrono il servizio wifi sul territorio



regionale e l'elenco dei servizi web offerti dagli Enti ai quali è possibile accedere con credenziali federate. Il sito è articolato in modo da dare informazioni all'utente generico così come agli Enti, che trovano le indicazioni e la documentazione necessaria per federare un nuovo servizio. Con il tempo, il numero dei soggetti federati e quindi di detentori di credenziali è notevolmente aumentato. Recentemente si sono aggiunte le prime quattro aziende sanitarie, quelle dell'Area Vasta Emilia Nord che stanno federando i loro dipendenti. Per chi vuole approfondire, basta collegarsi al sito <http://federazione.lepida.it> e i numeri sono molto chiari: gli utenti totali federati sono circa 214.000 e i login giornalieri hanno toccato punte di oltre 4.000, con una media di 2.900 (<http://monitor.lepida.it>) ●

## Liceo Respighi di Piacenza, didattica "in movimento"

Hanno cominciato con due prime e dal prossimo anno scolastico saranno otto prime e due seconde le classi del liceo scientifico Respighi di Piacenza che utilizzano la connessione alla rete Lepida in banda ultralarga da 1Gbps per le loro attività didattiche. "Siamo molto contenti: la rete funziona in entrambe le sedi collegate e la copertura è molto buona" commenta l'amministratore di rete della scuola, Corrado Giovanni. Il Respighi è infatti uno dei dieci selezionati in Italia per il progetto "scuole 2.0" che premia gli istituti più innovativi con fondi destinati all'infrastruttura tecnologica. Il risultato a Piacenza è un istituto completamente connesso, in entrambe le sedi con 18



hot spot installati e collegati alla rete Lepida in fibra ottica. "Con LepidaSpa c'è uno scambio e un confronto continuo, per ottenere le massime prestazioni e individuare le soluzioni più avanzate, e il risultato è molto buono". Contenti gli studenti e contenti gli insegnanti, che si spostano agevolmente con lo stesso account funzionante non solo in scuola ma in tutta la regione. Ora l'uso della lavagna elettronica è esclusivo, con buona pace di quelli che inizialmente gradivano la polvere di gesso sui vestiti, e via libera anche ai tablet in classe. E il tempo dedicato dagli studenti ai social network? "Le proibizioni assolute sono una battaglia persa: gli studenti hanno i loro personali smart phone, oppure tablet con abbonamento personale, quindi è materialmente impossibile evitare che entrino. Certo, per chi si connette alla rete della scuola non è possibile accedere a certi siti, per così dire 'poco didattici'..., ma per il resto sta alla capacità dei docenti di impegnare, interessare e coinvolgere gli studenti sulle cose da apprendere piuttosto che lasciarli divagare per distrarsi..." L'impegno continua, nella ricerca delle migliori opportunità per coinvolgere gli studenti: progetti e sperimentazioni abbondano - "stiamo utilizzando tutte le opportunità offerte alle scuole in Regione" - e ciò ha consentito al liceo piacentino di essere sempre più attrattivo: "siamo uno dei pochissimi licei scientifici in controtendenza: le iscrizioni per il prossimo anno sono parecchio aumentate...". Interessante che dall'inizio dell'anno scolastico vi è stata una media mensile di quasi 7.000 autenticazioni con un picco di 561 nella giornata più trafficata ●

## Il confronto oltre i confini

Le attività di **lepida**spa e le strategie dell'Emilia-Romagna al centro del dibattito e del confronto con altri Paesi e Regioni, uscendo dall'autoreferenzialità, nell'ambito dei due progetti Europei PITAGORA e SECOVIA. L'obiettivo è quello di condividere, individuare e definire modelli e strumenti a favore della Pubblica Amministrazione e del proprio ruolo nello sviluppo di servizi ai cittadini e alle imprese sia dell'Area Adriatica che del Sud Est Europeo. A Tirana (Albania) si è svolto il 21 e il 22 marzo 2013 il quarto incontro del progetto PITAGORA, finanziato dall'Unione Europea attraverso il Programma Adriatic IPA, che vede la partecipazione di **lepida**spa come partner e che mira ad identificare e sperimentare modelli e soluzioni specifiche per ridurre il gap dell'adozione dell'ICT nell'area adriatica. Sono stati discussi i risultati finora ottenuti e i contenuti delle linee guida e gli strumenti che PITAGORA sta elaborando a favore di tutta l'area adriatica. Il tutto sulla base dell'esperienza e delle attività del progetto che riguardano le infrastrutture di rete, l'adozione dell'ICT da parte delle imprese e i servizi online della Pubblica Amministrazione. Nell'ambito dell'incontro **lepida**spa ha organizzato e presentato l'esperienza dell'Emilia-Romagna, in un workshop con gli stakeholder nazionali e regionali dell'Albania, sulle strategie e modelli contro il Digital Divide, sullo sviluppo delle infrastrutture di rete e sul relativo catasto. Il confronto è stato molto interessante in termini

di scambio di esperienze e spunti reciproci per affrontare gli aspetti della banda larga e ultralarga soprattutto nelle zone rurali. A Kyustendil (Bulgaria) si è tenuto il 4 e 5 Aprile 2013 il secondo incontro del progetto SECOVIA, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma di cooperazione transnazionale South East Europe, che coinvolge 10 paesi e a cui **lepida**spa partecipa come Leader. E' stata l'occasione per fare il punto sulle attività svolte nei primi sei mesi del progetto e che si sono focalizzate sulle metodologie e i primi risultati di analisi dello state dell'arte e delle esigenze delle Pubbliche Amministrazioni in termini di Cloud Computing. Nella stessa occasione è stato organizzato un workshop, condotto da **lepida**spa, di confronto con gli stakeholder locali sugli obiettivi del progetto portando come esempio regionale l'esperienza di **lepida**spa di CloudNet del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna. Il confronto è stato un'occasione interessante per testare l'impostazione delle metodologie e per condividere le opportunità, le difficoltà e le sfide da affrontare da parte delle Pubbliche Amministrazioni ●



## Radio Days 2013 Convegno sulle tecnologie wireless

Quando: 23.05.2013

Dove: Teatro di Sasso Marconi

Iscrizioni: [www.lepida.it](http://www.lepida.it)

Riaprono le iscrizioni per il Convegno nazionale organizzato ogni anno da **lepida**spa e il Comune di Sasso Marconi (in stretta collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna e la Fondazione Guglielmo Marconi). Il Convegno rappresenta l'appuntamento di riferimento con i protagonisti del settore impegnati nella diffusione delle reti di comunicazione nei territori montani ●

## Divario digitale in Romagna, accordo con Cesena.Net

Opera nel cuore della Romagna, come dice il suo nome: Cesena Net, impresa partita alcuni anni fa come Internet Service Provider, è una delle aziende che di recente hanno siglato con **lepida**spa un accordo di collaborazione nell'ambito delle strategie per il superamento del divario digitale. "Proponiamo connettività in varie forme e da alcuni anni seguiamo con attenzione tutto quanto è wireless - racconta il titolare Pierluigi Mangani - lo sviluppo della nostra rete si appoggia su tralicci di una radio importante in questo territorio, Radio Studio Delta, e inoltre di recente abbiamo stretto un accordo con Romagna Acque per l'utilizzo di due loro torri per acquedotti. Partiamo dal presupposto che internet deve andare dappertutto, soprattutto nelle zone a divario digitale". Zone ancora presenti nel cesenate. "Lavoriamo anche a progetti di connessione wifi di

aree comunali e ne abbiamo già realizzate a Cesena, Gatteo, Savignano e San Piero in Bagno". La rete si appoggia anche ai PAL di **lepida**spa. "L'accordo con **lepida**spa è importante per noi, sia per quanto riguarda il sistema FedERa che consideriamo molto innovativo, sia perché consente a operatori locali come noi di collaborare per dare accesso alla banda larga in zone a divario digitale". Cesena Net, che inizialmente aveva concentrato l'attività sulla clientela business, da qualche tempo si è aperta anche al privato "E' un altro modo di lavorare, ma la richiesta c'è e si possono ottenere delle buone soddisfazioni" ●

